

N. 6

li 11 Agosto 1926



Comune di

Selargius

OGGETTO:

Modifica alle tariffe
Saggiari

Verbale di deliberazione del R. Podestà

L'anno millenovecento *ventisei* addì *undici*
del mese di *Agosto* nella residenza Municipale;

Il Signor

Corradello Fittipico

nominato Podestà del Comune con R. Decreto N.

in data *8 Luglio 1926*;

Coi poteri consentiti ai cessati Consigli Comunali di cui all'art. 131 della legge Comunale e Provinciale approvata con R. D. 4 febbraio 1915 N. 148;

Con l'assistenza dell'infrascritto Segretario, e ~~sentito il voto~~ facoltativo della Consulta Municipale;

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata senza opposizioni nell'Albo Pretorio del Comune durante la giornata festiva del *11 Agosto 1926* a termini del combinato disposto dell'art. 14 della legge 4 febbraio 1926 e 128 della legge Comunale e Provinciale 4 febbraio 1915 N. 148.

Segretario Comunale

Corradello



TIP. GIOVANNI LECCA - CAGLIARI

Vista la Deliberazione Consuntiva 10 Maggio corrente anno N. 22 approvata dall'Onorevole Giunta Provinciale Amministrativa nel 24 settembre 1926, con la quale si approvavano alcune modifiche alle tariffe Saggiari, e si approvavano i termini dei minuti venute in conformità a quelli risultanti dalle tariffe tipo deliberate dall'Onorevole Giunta Provinciale Amministrativa in data del 26 Maggio 1926.

Vista la Circolare Prefettizia del 26 Giugno us N. 21698 inserita nel N. 12 e 13 del

Bolle. tino della Prefettura, con la quale comunica il
R. D. L. 6 Maggio 1926 N. 459 che motifica la
legislazione vigente, e il R. D. L. 13 Settembre 1925
N. 177 autorizzando i Comuni ad aumentare le aliquote
normale di dazio consumo, ed ad imporre nuovi dazi
sui generi non compresi nelle categorie tassabili, e che
utilizzano il limite di minuto venduto dell'aceto
nella misura di litri 50.

Potrebbe che il Comune non ha deficienza di Bilancio
per imporre maggiormente i dazi in vigore, e
ne imporre nuovi dazi sui generi non compresi nelle
categorie tassabili.

Considerato che è il caso di motificare solo il
limite di minuto venduto dell'aceto da litri 100
a litri 50 in conformità dell'Art. 9 del R. D. L.
6 Maggio 1926 N. 459

Debitore

Si non avvertiti della disposizione dell'Art. 9
del R. D. L. 6 Maggio 1926 N. 459, motificando
il R. D. L. 24 Settembre 1923 N. 2030, 10 Dicembre
stesso anno N. 2700 e 20 Ottobre 1925 N. 1516, per
non aver deficienza di bilancio, e che motificano
invece il limite di minuto venduto dell'aceto
da litri 100 a litri 50 oggetto della Circolare
10 Maggio us N. 87, e che onde metterlo in armonia
con l'Art. 9 del R. D. L. 6 Maggio 1926 N. 459.
Il prefetto G. Corbelli.

Il Segretario Comunale G. Ponzio
Per copie in forme. Due Stampe



Il Segretario Comandante
Comignani